

Rubano



EDITORIALE

Perché non ci piace la riforma di federalismo fiscale



Lo scorso 3 marzo con il D.Lgs. 292 il governo ha approvato il "federalismo fiscale municipale". Un provvedimento che prende origine dalla modifica al titolo V della Costituzione realizzata dal governo di centro sinistra nel 2001 cui aveva fatto seguito la legge delega n. 42 del 2009 del governo di centro destra, a significare che tutte le forze politiche auspicavano una riforma

che superasse le profonde differenze tra enti locali sviluppatasi con il sistema della spesa storica avviato negli anni Settanta.

Il decreto prevede un periodo transitorio (2011-2013) durante il quale i trasferimenti dallo Stato sono sostituiti dalla compartecipazione del 3% al gettito IVA calcolato su base provinciale. Dal 2014, oltre a continuare con la compartecipazione all'IVA, l'ICI sugli immobili che non sono abitazione principale verrà sostituita dall'imposta municipale unica (IMU) calcolata sulla stessa base imponibile. Fin dal 2011, prima in forma sperimentale poi definitiva, viene inoltre attivato un fondo di riequilibrio alimentato dalla "cedolare secca" sugli affitti e da altre tassazioni sui trasferimenti immobiliari.

Facciamo qualche riflessione.

L'art. 119 della Costituzione prevede che "I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa (...), hanno risorse autonome. Stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie (...), dispongono di compartecipazioni al gettito di tributi erariali riferibile al loro territorio". Principi che questo decreto non tiene in considerazione. Infatti, né la dinamica dell'Iva né quella sugli affitti degli immobili e delle operazioni immobiliari sono ambiti in cui i Comuni possono svolgere una programmazione e un controllo. Il Comune, dunque, non può modulare il gettito di questi tributi che quindi si configurano ancora come trasferimenti da parte dello Stato, anche se con un nome diverso. Inoltre, sia nel caso della "cedolare secca sugli affitti" che nel caso dell'ICI o IMU sugli immobili diversi dall'abitazione principale, chi paga l'imposta sono proprietari di seconde case e titolari di attività economiche che sono una parte molto contenuta della popolazione e che, talvolta, risiedono in altri comuni. L'obiettivo di un vero federalismo è invece avvicinare il luogo in cui avviene il prelievo al luogo dove viene fatta la spesa, dando la possibilità a entrambe le parti di effettuare i

dovuti controlli in modo diretto.

Che ne è stato dunque del principio "pago, vedo, voto" sostenuto per promuovere questo federalismo fiscale? Manca la relazione di corresponsabilità tra cittadino ed amministrazione, che prevede che il cittadino versi un tributo equo e ne verifichi l'uso da parte degli amministratori che a loro volta hanno il compito di eliminare l'evasione e la responsabilità di essere trasparenti ed efficienti nelle loro scelte.

Inoltre, si tratta di un sistema fiscale complicato, non omogeneo, frantumato in molte singole regole, mentre invece la semplicità, l'omogeneità e la chiarezza sono le basi essenziali di un sistema fiscale che funzioni.

Il cittadino deve capire dove vanno a finire i suoi soldi; invece i soldi continueranno ad andare a Roma, anche di quei tributi che dovevano restare nel territorio. In un sistema veramente federale i trasferimenti dello stato dovrebbero essere solo una forma residua di finanziamento locale, volto a perequare situazioni di effettiva diversità economica in regioni o zone svantaggiate.

Altro aspetto che manca in questo decreto è la definizione dei "fabbisogni standard" dei cittadini e dei "livelli essenziali di prestazione" dei comuni, per arrivare a definire i "costi standard" validi per tutti i comuni italiani. Il decreto legislativo di indirizzo sulla definizione dei costi standard rimanda a una indagine statistica da effettuare nei prossimi anni. In attesa degli esiti di questa indagine, i trasferimenti ai comuni, pur modificando le fonti di finanziamento, manterranno il criterio del confronto con la spesa storica.

Inoltre, credo che il tema del federalismo non possa essere slegato da una forte azione normativa rivolta a far emergere l'evasione fiscale per rispondere al principio di "pagare meno e pagare tutti". I dati di rapporto tra il PIL e le entrate fiscali evidenziano che queste ultime aumenterebbero di circa il 30% se tutti pagassero. Questa riforma, invece, rende molto complessa e farraginoso per i comuni l'attività di controllo dell'evasione.

Scendendo, infine, nel concreto, le previsioni dei trasferimenti evidenziano situazioni allarmanti. In provincia di Padova su 104 comuni solo 5 avrebbero trasferimenti superiori a quelli del 2010. Per tutti gli altri sono previste riduzioni variabili tra qualche punto percentuale ad oltre il 70%.

È una situazione molto complessa, che non offre chiarezza per il futuro, né la chiave per superare definitivamente la iniqua distribuzione delle risorse tra gli Enti locali. Resta però una certezza per il Comune di Rubano: la previsione contenuta nel D.L. 78/2010 di riduzione dei trasferimenti per il 2012 di altri 150 mila euro oltre al taglio di 360 mila già subito nel 2011.

Il Sindaco
Ottorino Gottardo

Tagli al bilancio 2011 Salvaguardati scuola e sociale

Lavoro di forbice per gli Amministratori di Rubano che hanno dovuto definire dove intervenire per fronteggiare la difficile situazione finanziaria in cui si trova il Comune nel 2011: un taglio delle entrate per 500 mila Euro, dovuto principalmente a mancati trasferimenti e alla riduzione delle entrate per oneri di urbanizzazione ma anche ai limiti di spesa imposti dal Patto di stabilità. "Abbiamo analizzato tutte le voci del bilancio e siamo intervenuti in tutti i settori riorganizzando, limando e ottimizzando quando non anche eliminando servizi e interventi - ha spiegato il Sindaco Ottorino Gottardo - Un lavoro di cesello che si proponeva di mantenere i servizi essenziali, integrando, dove possibile, l'intervento del Comune con quello della società civile. Abbiamo però voluto mantenere invariati gli stanziamenti per la scuola, dal nido alle medie, relativi alle manutenzioni degli edifici ed al sostegno del Piano di Offerta Formativa e, per il sociale, salvaguardare le situazioni più problematiche".

Nel dettaglio, i nonni vigili si occuperanno esclusivamente dell'accesso alle scuole, in collaborazione con gli agenti del Consorzio di Polizia municipale. L'apertura dei giardini pubblici verrà invece curata dai volontari della Banca del Tempo. con un risparmio di circa 25 mila Euro. Valutati in circa 25 mila Euro i risparmi sulla refezione scolastica. I buoni pasto, anche quelli agevolati, subiranno un lieve aumento dal prossimo settembre di circa 40 centesimi. Per quanto riguarda i Centri

Ricreativi Estivi il Comune metterà a disposizione gli spazi ma non potrà offrire un contributo per calmierare le rette, risparmiando così 20 mila Euro. Allo stesso modo, non sono previsti contributi comunali per i soggiorni climatici per gli anziani, che ammontavano a 10 mila Euro. Sono previsti ulteriori economie nei servizi del sociale per 45 mila Euro, con l'eliminazione dello sportello di accompagnamento sociale all'abitare e la riduzione degli interventi di mediazione culturale, e dei contributi ad associazioni per 18 mila Euro.

Intorno ai 50 mila Euro il risparmio che ci si aspetta dalla riorganizzazione della gestione degli impianti sportivi. Fino a giugno ci sarà una gestione provvisoria che prevede la custodia diretta da parte del Comune degli impianti in via Rovigo e in viale Po. L'impianto di via Borromeo resta affidato ad una società esterna. Si sta lavorando, coinvolgendo anche le società sportive, per definire le modalità organizzative per la prossima stagione sportiva. Verranno inoltre ritoccate le tariffe, attualmente molto basse, mantenendo agevolazioni per i più giovani. Al momento le tariffe coprono solo il 3% dei costi di gestione, una percentuale neppure confrontabile con quelle degli altri Comuni. Anche la manutenzione degli impianti sarà fatta direttamente dal Comune, mentre le pulizie saranno affidate ad un privato.

Nel settore cultura sono stati previsti tagli per 14 mila Euro, ottenuti grazie ad una riprogettazione ed ottimizzazione delle iniziative,

segue a pagina 2

Un nuovo ruolo per il cittadino? In tempo di crisi necessaria una comunità solidale

Quale ruolo per la comunità locale in un momento di crisi economica che provoca la diminuzione delle risorse per le famiglie, per il tessuto economico ma anche per gli Enti locali, soggetti, questi ultimi chiamati sempre più a dare risposte a bisogni in vertiginoso aumento? Se lo sono chiesto gli Amministratori del Comune di Rubano che nell'elaborare il bilancio di previsione per il 2011 hanno dovuto trovare la quadratura del cerchio tra domanda di servizi e di investimenti e riduzione delle risorse. "Le nostre singole scelte, anche le più piccole - ha spiegato il Sindaco Ottorino

Gottardo - sono state influenzate dalla carenza di risorse e dai vincoli di spesa. Ci siamo visti costretti a ripensare al modello di organizzazione dell'Ente e di offerta di servizi cui eravamo abituati, pensando ad un maggiore coinvolgimento della cittadinanza nella cura della cosa pubblica. Il Comune deve accompagnare la persona e la comunità nel loro percorso di sviluppo individuale e collettivo, al di là delle differenze, programmando e regolando la rete delle risorse sul territorio nell'obiettivo di raggiungere un benessere sociale equo e sostenuto

segue a pagina 3

ACCOGLIERE LA VITA IN SICUREZZA

Per tutelare la sicurezza tua e della tua casa, c'è una ricca serie di proposte finanziarie ed assicurative. Puoi fidarti a occhi chiusi.

ILLUMINARE I SOGNI DI OGGI E DI DOMANI

Per soddisfare le piccole necessità di oggi e i grandi progetti di domani, ecco un'offerta adatta a te! Puoi fidarti a occhi chiusi.

RESPIRARE NUOVE IDEE SU SOLIDE BASI

Per accompagnare la crescita della tua azienda, c'è una gamma completa di prodotti e servizi mirati. Puoi fidarti a occhi chiusi.

Sant'Elena
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Un credito di fiducia

www.santelenabanca.it

sede
SANT'ELENA (PD)
Via Roma, 10 - T 0429 69.28.11
info@santelenabanca.it

succursali
ABANO TERME
Viale G. Mazzini, 39 - T 049 860.13.55
abano@santelenabanca.it

ALBIGNASEGO
Largo degli Obizzi, 20 - T 049 862.60.73
albignasego@santelenabanca.it

DUE CARRARE
Via Mezzavia, 126
duecarrare@santelenabanca.it

ESTE
Piazza Trento, 7 - T 0429 60.42.51
este@santelenabanca.it

GRANZE
Via della Libertà, 13 - T 0429 69.07.50
granze@santelenabanca.it

LEGNARO
Via Roma, 39 - T 049 64.10.44
legnaro@santelenabanca.it

LIMENA
Via delle Industrie, 15/A - T 049 884.06.66
limena@santelenabanca.it

MONSELICE
Via Cadorna, 4 - T 0429 752.82
monselice@santelenabanca.it

MONTEGROTTO TERME
Via Manzoni, 24 - T 049 891.17.17
montegrotto@santelenabanca.it

PADOVA/CENTRO
Corso Milano, 30/A - T 049 876.18.32
padovacentro@santelenabanca.it

PADOVA/GUIZZA
Via Guizza, 194 - T 049 880.07.22
padova@santelenabanca.it

PADOVA/MANDRIA
Via Romana Aponense, 12/a - T 049 297.03.11
padovamandria@santelenabanca.it

SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO
Via Marconi, 5 - T 049 297.02.74
s.angelodipiove@santelenabanca.it

SARMEOLA DI RUBANO
Piazza L.E. Piscopia Cornaro, 10
T 049 897.92.68 - sarmeola@santelenabanca.it

SELVAZZANO DENTRO
Via Euganea, 9 - T 049 63.71.11
selvazzano@santelenabanca.it

SOLESINO
Piazza Matteotti, 29 - T 0429 77.00.75
solesino@santelenabanca.it

TRIBANO
Piazza Martiri della Libertà, 12 - T 049 958.52.43
tribano@santelenabanca.it

VILLATORA DI SAONARA
Piazza del Tricolore, 5 - T 049 879.21.71
villatora@santelenabanca.it

Programma delle opere pubbliche 2011-2013

Il Patto di stabilità blocca cinque milioni di euro stanziati per opere pubbliche. Soldi già in cassa, opere per lo più già in fase avanzata di progettazione e quindi cantierabili entro pochi mesi che non potranno essere avviate.

E' questa la situazione che stanno fronteggiando gli amministratori di Rubano, che hanno approvato nel Consiglio comunale del 22 febbraio scorso il Piano triennale delle opere pubbliche, 11 interventi importanti che non potranno essere attivati se non nella parte delle manutenzioni della

segnalatica orizzontale e verticale. Tutto fermo, invece per quanto riguarda la manutenzione straordinaria della sede comunale, gli interventi per la sicurezza idraulica del territorio, il secondo stralcio della manutenzione straordinaria della palestra di via Rovigo, gli interventi per la sicurezza stradale sulla statale 11, sistemazione di via S.Pellico con la realizzazione della pista ciclabile e della rete fognaria, e, per le scuole, la sistemazione della copertura della scuola Leonardo da Vinci e la manutenzione straordinaria dei serramenti

della Buonarroti. Voci comprese nel Piano delle Opere per il 2011.

Per non incorrere nelle pesanti sanzioni previste in caso di mancato rispetto del patto di stabilità, è stato possibile coprire solo le emergenze, tra queste l'ampliamento del cimitero di Rubano con la costruzione di altri 200 loculi i cui lavori inizieranno a giugno.

Le previste altre opere pubbliche, importanti per il territorio, dovranno attendere, con la conseguente lievitazione dei costi e incertezza dei tempi.

Via Venezia

Rifacimento dei marciapiedi e asfaltatura del manto stradale

Sono in corso i lavori di rifacimento dei marciapiedi di via Venezia, lesionati dalle radici dei pini marittimi e usurati dal tempo. Il nuovo marciapiede viene realizzato con le medesime caratteristiche di quello preesistente. Un intervento dal costo di circa 20 mila Euro che ricade all'interno del contratto aperto relativo alle manutenzioni ordinarie. Via Venezia sarà interessata anche da un intervento di asfaltatura del manto stradale per tutta la sua lunghezza. Il contratto 2011 per la manutenzione di strade e marciapiedi prevede ulteriori interventi nelle vie del territorio per un valore di 150 mila Euro.

FINE LAVORI

La nuova scuola primaria di Rubano

I lavori di realizzazione della nuova scuola primaria di Rubano sono in fase di conclusione. Infatti nelle ultime settimane sono state completate le opere relative al condizionamento, all'impiantistica e alla cablatrice delle aule per rispondere con le nuove tecnologie all'informatizzazione della didattica.

Successivamente, potranno così essere trasferite le attività didattiche. Nel nuovo edificio, il cui costo è sostenuto da privati (superiore a 2 milioni di euro), troveranno spazio 10 aule, una sala mensa, due laboratori, uno di informatica ed uno di scienze, altri spazi per specifiche attività didattiche e la biblioteca.



Una piastra sportiva in via Fratelli Bandiera

Disponibile la nuova piastra sportiva nella lottizzazione Lipari in via Fratelli Bandiera. Un campo per il gioco libero, con il fondo in cemento attrezzato per il basket e la pallavolo. Il campo è protetto da una recinzione e sarà aperto, grazie alla disponibilità di un volontario, dalle 8 del mattino al tramonto, con una pausa dalle 13 alle 15. L'impianto è stato realizzato a cura ed a spese della Ditta Vega di Rubano che quest'anno festeggia i 50 anni di attività.

Strada Sarmeola-Rubano

Si è svolta il 19 marzo l'inaugurazione della strada di collegamento Sarmeola-Rubano, un tratto viario lungo 850 metri che collega il Capoluogo alla frazione di Sarmeola. Costo dei lavori, iniziati nell'aprile 2009, circa 1,5 milioni di Euro, finanziati con fondi del Comune e con circa 204 mila Euro da parte di Etra SpA che hanno coperto la realizzazione delle opere acquedottistiche.

Protagonisti dell'inaugurazione sono stati i cittadini insieme a ciclisti e pattinatori. La pista ciclopedonale che fiancheggia la nuova strada, infatti,

ancora prima della sua apertura ufficiale era già percorso privilegiato per sportivi che amano il footing, il nordic walking e le due ruote. Affollato lo stand per la marcatura delle biciclette, un presidio di sicurezza che consente l'identificazione in caso di furto e di ritrovamento della propria bicicletta. Un'iniziativa che il Comune intende ripetere in altre occasioni.

Particolarmente suggestiva è stata l'apertura ufficiale dei due tratti di strada, l'uno quale prolungamento di via Toscana e l'altro titolato via Unità d'Italia.



Tagli al bilancio da pagina 1

che verranno però sostanzialmente mantenute incentivando le sponsorizzazioni da parte dei privati. Oltre 66 mila Euro di risparmi si avranno invece dalle voci relative alla manutenzione del patrimonio comunale, che comprende gli interventi per il verde pubblico e per gli immobili, esclusi gli edifici scolastici, oltre che per l'illuminazione pubblica. Saranno poi ridotte di 48 mila Euro le spese di funzionamento e di pulizia degli immobili comunali e di 20 mila Euro i contributi per le agevolazioni tariffarie relative al trasporto pubblico, che verranno applicate non più indistintamente ma solo a casi segnalati dai servizi sociali. Tagli per 60

mila Euro anche nel personale, con il blocco degli aumenti, come previsto dalle norme.

Tagli che dovranno diventare strutturali dal momento che la legge sul federalismo, dalla quale ci si aspettavano maggiori risorse, non mantiene le sue promesse. Pur di approvarla è stata rimandata l'applicazione dei costi standard, cioè del sistema perequativo ed è stata invece introdotta la possibilità di aumentare le imposte locali, buttando così sulle spalle dei Comuni la responsabilità di aumentare le tasse per poter offrire servizi che lo Stato non sostiene direttamente. Anzi, continuano ad essere aumentate le competenze e le responsabilità dei Comuni senza attribuire loro le risorse necessarie.

AAA Cittadini / aziende volenterosi cercasi

E' tra via Ticino e viale Po, un angolo una volta trascurato del territorio, l'esempio di una virtuosa collaborazione tra Comune e privati. Euroverde, un'azienda florovivaistica di Rubano, ha bonificato e arredato gratuitamente uno spazio verde, abbellito poi da murali realizzati dai ragazzi del Liceo Modigliani. Un'area che altrimenti, visti i tagli ai bilanci degli Enti locali, non sarebbe stato possibile recuperare.

Un aiuto a rendere più vivibile il nostro ter-

ritorio sta venendo anche da tre volontari, che si occupano gratuitamente dell'apertura della piastra sportiva di via Fratelli Bandiera, dei giardini di Villaguttera.

Grazie dunque alla buona volontà dei cittadini, che si preoccupano del loro territorio. Attenzione, però, il lavoro non manca: si cercano volontari anche per la custodia del Parco del municipio, di via Liguria e di via Belle Putte e per la manutenzione di rotonde ed airole.

Piano finanziario dei rifiuti 2011

Un lieve aumento e migliorati i servizi

Maggiori servizi a fronte di un lieve aumento nelle bollette, quantificato in circa 5 Euro all'anno ad utenza, dovuto anche a comportamenti sbagliati: un umido conferito "sporco" e la necessità di pulire continuamente le isole ecologiche lorde dall'abbandono improprio di rifiuti. E' questo in sintesi, il contenuto del Piano finanziario 2011 dei rifiuti,

un Piano del valore di un milione e 421 mila Euro, coperto al 100 per cento dalle bollette, e frutto di una trattativa tra Etra, la società che gestisce il servizio, ed il Comune.

Il Comune ha avanzato richieste di miglioramento del servizio, che sono state accolte, e accettato un contenuto aumento delle bollette. Oltre al dovuto aggiornamento Istat e all'acquisto di nuove attrezzature, parte di questo aggravio, limitato comunque a pochi Euro all'anno, è dovuto a gesti di inciviltà

o disattenzione e sarebbe potuto essere evitato se solo tutti i cittadini avessero comportamenti corretti. Da un controllo effettuato nello scorso mese di novembre, infatti, risulta peggiorata la qualità dell'umido conferito, le cui impurità sono ora assestate al 9% del rifiuto conferito. Cosa che comporta un sensibile aumento dei costi di smaltimento. Ulteriori costi in più derivano del servizio di pulizia e controllo delle isole ecologiche. In quest'ambito proseguono i controlli sulle isole effettuati dal Comune e dagli Agenti del Consorzio di Polizia municipale. Il 20 gennaio scorso sono stati individuati dieci utenti che hanno abbandonato i rifiuti fuori dai raccoglitori e mediamente se ne trovano 3-4

ad ogni controllo. Tra le ipotesi allo studio del Comune per arginare il fenomeno, in aggiunta alla multa, l'aumento della quota variabile della tariffa del 30% agli utenti che non conferiscono correttamente nella bolletta successiva.

Tra le novità contenute nel nuovo Piano l'aggiunta del servizio derattizzazione e disinfestazione,

con un trattamento in più rispetto a quanto effettuato nell'anno precedente, che verrà curato da Etra e non più dal Comune tramite appalto; si aggiunge e l'aumento del servizio di pulizia delle caditoie per permettere un migliore deflusso delle acque. Ottenuto inoltre un incremento del numero degli svuotamenti del secco gratuiti per famiglie con neonati fino a due anni e per le persone affette da patologie che obbligano all'uso dei pannolini: fino a 80 l'anno per chi usa i press container e fino a 52 svuotamenti l'anno

nel porta a porta. Il Piano prende anche atto dei costi relativi ai nuovi press container previsti in via Gronchi e delle nuove isole di via Lazio e di via Campania (con press).

Continueranno le campagne per allargare le tipologie dei rifiuti conferibili, come 'Non siamo solo fritti', e viene confermata la raccolta abiti usati in convenzione con la Caritas, prevedendo di installare gli appositi raccoglitori in ogni isola ecologica. Sarà avviata la sperimentazione di due press container per la carta per sei mesi nelle isole di via Ticino e di via Pordenone. Infine, sta procedendo il progetto di realizzazione del nuovo Ecocentro con il Comune di Mestrino ed Etra.

Riciclare sempre meglio!

A Rubano la raccolta differenziata ha superato quota 68% nel 2010. Una percentuale molto alta, segno di una elevata sensibilità, ma che può migliorare in termini di qualità del materiale differenziato. Troppo spesso si trovano tra i rifiuti riciclabili materiali impropri, quando anche non sono mescolati tra loro. Si continuano poi ad usare i sacchetti di plastica per conferire l'umido. Errore che, se commesso da molti utenti può portare a vanificare la fatica quotidiana di differenziare. Se troppo "sporchi", infatti, i rifiuti riciclabili finiscono in discarica. Risultato: aumentano i costi di conferimento e la natura... si arrabbia!

PORTA LA SPORTA

Premiati i vincitori del concorso per le scuole

"La natura in mano": è questo lo slogan con cui i ragazzi delle classi 2ªA e 2ªB della Leonardo da Vinci si sono aggiudicati la vittoria del concorso di idee indetto dal Comune per accompagnare le iniziative della campagna "Porta la sporta" promossa da WWF,

Associazione Comuni virtuosi, Italia Nostra, FAI e Adiconsum, che invita all'uso per la spesa di borsette in fibra. A queste parole si accompagnerà un logo, ideato da Luca Simionato, 3ªD della scuola Leonardo Da Vinci, ed insieme diventeranno il marchio ufficiale dell'iniziativa a Rubano. Logo e slogan sono stati selezionati tra i moltissimi elaborati pervenuti al Comune nell'ambito di un concorso di idee per i ragazzi delle Scuole di Rubano chiamati a rappresentare in modo artistico e originale le loro riflessioni sull'impat-



to ambientale dell'uso della plastica per gli shopper. Il concorso era organizzato con il supporto delle scuole, dell'associazione Botteghe di Rubano e di Etra.

Tra gli altri premiati, miglior disegno di classe quello della 1ªD e migliore installazione artistica quella della classe 2ªB, entrambe della scuola Michelangelo Buonarroti. Miglior disegno fantastico: Giacomo Cipolla, della 2ªD della Buonarroti e la classe 5ªA della Marconi. Infine, Premio speciale per l'idea guida alla classe 5ªB della Marconi. Ai vincitori del concorso sono stati consegnati contenitori per fare la raccolta differenziata "di classe" o in casa, e buste per la spesa in materiale biodegradabile. Tutti i partecipanti hanno ricevuto un cd interattivo di Etra che spiega i comportamenti virtuosi per un mondo più pulito.

"Non siamo solo fritti"

La raccolta dell'olio alimentare usato

Si unisce anche l'olio usato da cucina ai materiali che possono essere conferiti separatamente per un corretto riciclo. E' infatti attiva a Rubano la campagna "Non siamo solo fritti" promossa da Etra in collaborazione con il Comune per il corretto smaltimento degli olii alimentari usati di cucina. Sei i punti di conferimento nel territorio, scelti per accessibilità e frequentazione.

Gli olii raccolti dopo il necessario trattamento saranno utilizzati per produrre biodiesel.

Stazioni di conferimento

Le stazioni di conferimento sono state collocate all'interno delle isole ecologiche di via Pordenone e via Trieste a Rubano, di via Ticino e di via Toscana a Sarameola e di via

Cavallotto a Bosco. A Villaguattera il punto di conferimento è in via Perlasca, nel parcheggio di fronte all'AIMS.



Un nuovo ruolo per il cittadino?

da pagina 1

nibile. Ma, in un contesto di scarsità di risorse, deve e può intervenire solo laddove il singolo e le organizzazioni dei cittadini non possano o non siano in grado di svolgere la loro funzione di volano di sviluppo sociale ed individuale. Offre gli strumenti a chi può usarli in autonomia e aiuto a chi non ne è in grado". "In quest'ottica - continua - il lavoro del Comune deve avvenire all'interno di una 'comunità solidale', con un forte senso civico, in grado di costruire relazioni interne, di sviluppare forti legami di appartenenza, che effettui scelte responsabili e sostenibili".

Il cittadino, dunque, viene chiamato in prima persona ad essere responsabile del bene comune e a sentirsi parte attiva della comunità, supplendo con le sue capacità dove il Comune

non può arrivare. "I nostri cittadini potrebbero farsi promotori di alcune azioni - conclude il Sindaco - Sono solo delle prime idee, cui mi auguro possano aggiungersi i contributi di associazioni e singoli. Penso alla custodia del territorio, a piccole manutenzioni, all'animazione di spazi pubblici per favorire l'aggregazione, alla solidarietà verso chi si trova in difficoltà, alla riduzione dei rifiuti, alla pulizia dello spazio pubblico davanti alla propria abitazione, all'adozione un'aiola, all'adesione alla Banca del Tempo. Piccole azioni che possono rendere più piacevole vivere a Rubano ma anche alleggerire i costi per le casse comunali. Ricordo che gli atti di vandalismo, la scarsa cura nel differenziare i rifiuti, lo sporcare l'ambiente rappresentano costi che si scaricano sulla collettività".

FLASH FLASH FLASH FLASH FLASH

Abbandono di rifiuti: continuano i controlli

Continuano i controlli del Comune e della Polizia municipale per contrastare il fenomeno degli abbandoni dei rifiuti presso le isole ecologiche. Sono molte le sanzioni comminate e in alcuni casi si tratta di utenti che erano già stati sanzionati per lo stesso motivo. I controlli vengono effettuati nelle aree di pertinenza pubblica ma anche in quelle private. In quest'ultimo caso, se vengono rilevati rifiu-

ti abbandonati i proprietari vengono invitati a pulire e gli addetti controllano che questo sia stato fatto.

Si ricorda che l'abbandono di rifiuti comporta una sanzione di 50 Euro.

Istruzioni multilingue

Per agevolare i residenti stranieri, nel sito www.rubano.it sono accessibili le istruzioni per lo smaltimento dei rifiuti in diverse lingue, tra cui il romeno, il cinese e l'arabo.

WIKI NOMINATION
TAVIANI CASIO
G. Pirella
G. OMS
MERCIER BALMAIN
L. Pirella
GINES
LORENZ
KRAJOLA
FOPE

Rensi
GIOIELLI

GIOIELLI, OROLOGI, PERLE COLTIVATE E ARGENTI
Gemmologo qualificato GIA

PARTNER DI
CENTRORO
OROLOGERIE - GIOIELLERIE
presso il Centro Commerciale "Le Brentelle"

Sarameola di Rubano (PD) tel. 049 630093 - www.rensi.it
filiale: Monselice (PD) presso C.Comm. AIRONE - Tel.0429 73593

Farmacia Veronese dr Marina
via Rossi 42 - Rubano
tel. 049 631280

farmacia
veronese
rubano
marina

Le regole per la convivenza tra uomo e cane

Rispetto per gli animali, per l'ambiente, ma anche per l'incolumità delle persone. Sono questi i principi che stanno alla base dell'ordinanza sindacale che aggiorna le buone norme di comportamento per i proprietari di cani alla luce della vigente normativa.

I proprietari dei cani sono responsabili del benessere dell'animale, recita l'ordinanza, e, quindi, devono custodirli in condizioni igieniche idonee, con cibo e acqua in quantità sufficiente, proteggerli dagli agenti atmosferici e fornire loro spazio per un'adeguata attività fisica. La custodia a catena deve essere limitata quale condizione provvisoria, non può essere lunga meno di quattro metri e deve disporre di meccanismi di scorrimento. Bisogna poi evitare tutti i comportamenti che possono esaltare l'aggressività del cane: addestramenti mirati a questo fine, il taglio delle orecchie. La rescissione delle corde vocali o altri interventi chirurgici sono consentiti solo se abbiano finalità curative. Altrimenti sono da considerarsi maltrattamento e vengono puniti dalla legge penale. Infine, gli animali non vanno né abbandonati né maltrattati e vanno muniti di microchip.

Fortunatamente a Rubano gli abbandoni sono rari ma tocca sempre all'Amministrazione intervenire, spendendo risorse pubbliche, per il recupero dell'animale e il trasferimento in strutture adeguate. Per i proprietari sono previste sanzioni amministrative sia per l'abbandono che per la mancata custodia, nel caso di smarrimento o fuga degli animali.

Per quanto riguarda, invece, il rispetto degli amici a...due zampe, l'ordinanza ricorda che i cani vanno tenuti a guinzaglio, ad una misura non superiore al metro e mezzo. Deroga solo nell'area per cani di via Borromeo, una nuova area a loro dedicata negli impianti sportivi aperta dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 22 dove gli animali possono correre liberi. La museruola va portata con sé ed applicata solo in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali. Va portato sempre anche un sacchettino per raccogliere le feci. I cani non possono entrare nei parchi pubblici, nei negozi di generi alimentari, nelle farmacie o dove il gestore lo proibisca esibendo lo specifico cartello.

Sono molte le lamentele di cittadini che trovano strade e giardini lordati da escrementi di cani accompagnati evidentemente da persone poco rispettose e maleducate. Si invitano tutti i possessori di cani a fare maggiore attenzione a questo aspetto particolarmente fastidioso, altrimenti si corre il rischio di incorrere in una multa ma, ancor di più, di provocare un insensato ed evitabile risentimento nei confronti dei cani.



Padroni e cani a lezione

Un mini corso gratuito sul rapporto cane-uomo per capirsi di più e vivere meglio. E' questo il tema di due moduli organizzati dall'associazione Amici di Camilla di Noventa Padovana con il patrocinio del Comune di Rubano.

- **Venerdì 8 aprile**, ore 20.45-23.00 (teoria), e **domenica 10 aprile**, ore 17-19 (pratica), si parlerà del cane nel contesto sociale: "Buon cittadino a quattro zampe". Le lezioni teoriche si svolgono nel Parco etnografico, mentre quelle pratiche nel campo di educazione cinofila "Gli amici di Camilla" in via Da Vinci a Noventa padovana.
- Nella giornata del **10 aprile** si terrà una manifestazione cinofila con premiazione rivolta a tutti quelli che vorranno partecipare con il proprio cane.

Per informazioni: Elena, 349.6707400

Domenica 1° maggio Festa di Primavera

Domenica 1° maggio, al Parco Etnografico di Bosco, la tradizionale Festa di Primavera giunge quest'anno alla 25° edizione.

Dalle 10.30 alle 18 circa, laboratori per bambini (aquiloni, pittura e molto altro), mostre, giochi, musica e danze. Come sempre c'è la possibilità di fermarsi per un pic-nic o di pranzare al ristorante del Parco. Una giornata ricca di proposte per bambini e adulti.

Alle 20.45, al Palazzetto dello sport di via Rovigo, conclude la giornata lo spettacolo "Meraviglie sui pattini", a cura dell'Associazione Pattinaggio Rubano. Al tradizionale appuntamento dedicato al pattinaggio artistico, interverranno quest'anno campioni internazionali e gruppi-spettacolo. Ingresso libero. Info: www.rubano.it, in Biblioteca e al PuntoSi.



15.500 Euro per finanziare i progetti didattici

Stanziati dalla Giunta comunale 15 mila e 470 Euro per finanziare progetti didattici che integrano l'offerta formativa delle scuole di Rubano. Interventi compresi nei protocolli di intesa firmati nell'ottobre scorso da Scuole e Comune che permetteranno agli alunni di Rubano, dalle Materne alle Medie, di arricchire la propria formazione con attività extracurricolari, di laboratorio ed al di fuori delle aule. La cifra stanziata permetterà anche di finanziare attività musicali per la scuola primaria Pascoli, laboratori teatrali e spettacoli musicali per la scuola media e lo scambio, sempre dei ragazzi delle medie, con la città gemellata di Notre Dame de Gravencon.

Nel dettaglio, sono state finanziate le iniziative del progetto Educazione Ambientale, con la parziale copertura delle spese di trasporto e delle quote dei laboratori effettuati nel Parco etnografico, il cui accesso, si ricorda, è gratuito fino a 500 ingressi l'anno per le scuole di Rubano. Inoltre, visite didattiche, i laboratori di coltivazione di orto, frutteto e giardino

oltre a interventi sui temi dello sviluppo, dell'ambiente e del risparmio energetico.

I contributi per il progetto "Piacere di leggere" permetteranno di continuare l'esperienza del progetto lettura e della Festa del libro.

Continua anche il progetto "Educazione alla pace ed ai diritti umani", che quest'anno vedrà per l'Istituto comprensivo l'organizzazione di iniziative sviluppate in collaborazione con l'associazione Medici senza Frontiere e laboratori per produrre oggetti da vendere in un mercatino per raccogliere beni per i più bisognosi e per adozioni a distanza. La Direzione didattica vedrà finanziato il trasporto per la visita in Municipio delle classi quinte e la partecipazione alle ricorrenze civili del 4 Novembre e del 25 Aprile.

Infine, finanziato il progetto "Educazione motoria", con un contributo per la realizzazione di Sportivando ed per il potenziamento dei sussidi per l'educazione motoria. Verrà garantito il trasporto per le scuole prive di palestra oltre alla gratuità delle palestre comunali per tutti i plessi.

Consegnate 69 borse di studio

Affollata cerimonia lo scorso 27 gennaio per la consegna delle 69 borse di studio erogate dal Comune agli studenti meritevoli di terza media e delle superiori relative all'anno scolastico 2010-2011. Nel corso della serata, che si è svolta nell'Istituto comprensivo di viale Po, anche la consegna dei certificati elettorali ai ragazzi che hanno compiuto i 18 anni nel secondo semestre del 2010. Presenti oltre 30 neomaggiorenni.

Nell'occasione la Cooperativa sociale I D.A.D.I. ha presentato uno spettacolo di musica e poesie su testi di cantautori italiani, da Giorgio Gaber a Francesco De Gregori, da Niccolò Fabi a Cesare Cremonini, sui temi della responsabilità individuale e del-

l'impegno.

Una cerimonia che, purtroppo, a causa dei tagli imposti al bilancio l'anno prossimo non potrà essere organizzata.



SPORTIVANDO 2011

Si svolgerà a maggio, sabato 7 (eventuale recupero 14 maggio) per le Scuole secondarie di primo grado e sabato 28 (eventuale recupero 4 giugno) per le scuole primarie, Sportivando, la manifestazione che il Comune di Rubano e le scuole organizzano tutti gli anni e che porta i ragazzi a provare e gareggiare in diversi sport negli impianti sportivi di via Borromeo. Attesi circa 900 ragazzi. Per tutti in regalo una maglietta.



Il PuntoSi promosso con 9

Si è conclusa l'indagine di customer satisfaction 2010 che l'Amministrazione comunale promuove e svolge annualmente. E che, attivata dal primo anno di apertura del PuntoSi, ha l'obiettivo di valutare la qualità e la soddisfazione dei cittadini in relazione ai servizi offerti dallo sportello polifunzionale. I servizi dello sportello polifunzionale sono certificati dal 2004 secondo le regole della normativa internazionale UNI EN ISO 9001:2008, certificazione confermata nel 2010 per altri 3 anni.

Il sondaggio, condotto su un campione di 280 persone di età superiore ai 16 anni (circa il 2% dei cittadini residenti), ha permesso di rilevare gli eventuali scostamenti tra la qualità attesa dal cittadino e la qualità percepita al momento della fruizione del servizio e di valutare l'efficacia/l'efficienza del servizio, individuandone le eventuali azioni correttive e di miglioramento. Dai risultati emerge che il 98,9% delle persone contattate conosce il PuntoSi, ed il 97,1% di queste ha anche utilizzato i suoi servizi almeno una volta. Il voto medio assegnato al PuntoSi nel suo complesso, su una scala da 1 a 10, è 9,07, valore che conferma la crescita della soddisfazione dei cittadini verso i servizi richiesti e ricevuti al PuntoSi.

Dalla tabella 1 risulta evidente la crescita sia del valore medio dell'aspettativa dell'utente (3.75), sia soprattutto la crescita del valore medio della soddisfazione dell'utente (3.70) (valori espressi su scala da 1 - per nulla a 4 - molto).

Oltre ad una valutazione complessiva, è stato chiesto di esprimere un giudizio (in termini di aspettativa e di soddisfazione) su otto indicatori di qualità (es.: strutture dello sportello, comodità degli orari, disponibilità e competenza

del personale, completezza delle informazioni ricevute...), su una scala di valutazione da 1 (per nulla) a 4 (molto).

Attraverso gli indicatori di qualità i cittadini intervistati hanno potuto esprimere l'aspettativa e la soddisfazione su aspetti particolari dello sportello PuntoSi e dei servizi erogati.

I risultati aggregati ottenuti, espressi come valore medio, sono illustrati nella tabella 2.

Confrontando più approfonditamente i dati di quest'anno con quelli delle indagini precedenti è possibile evidenziare che:

1. la percentuale degli intervistati che conosce il PuntoSi è del 98,9%;
2. l'aspettativa è rimasta invariata;
3. la soddisfazione espressa dai cittadini che hanno utilizzato i servizi è aumentata (+ 0,23);
4. il voto medio del gradimento assegnato ai servizi offerti è aumentato (di punti 0,77).

Dal confronto con i risultati dei precedenti sondaggi, emerge che il PuntoSi, che ha sempre riscontrato un buon gradimento da parte dei cittadini, quest'anno ha ulteriormente aumentato l'indice di soddisfazione. Questo è un segno che l'innovativo modo di offrire i servizi e l'attenzione posta ai bisogni della gente costituiscono una strategia di successo nell'erogazione dei servizi stessi.

Nell'ottica della cultura della qualità, orientata alla soddisfazione dell'utente, diventa quindi necessario per l'amministrazione utilizzare i risultati delle indagini per monitorare il livello di qualità dei servizi offerti, avendo cura di elaborare i suggerimenti dei cittadini per mantenere ovvero migliorare gli standard dei servizi.

I risultati dell'indagine saranno pubblicati nel sito www.rubano.it.

Oggetto di confronto	2006	2007	2008	2009	2010
% della persone intervistate che utilizza i servizi del PuntoSi	87,00%	93,60%	96,10%	97,80%	97,10%
Media dell'aspettativa	3,74	3,75	3,71	3,70	3,75
Media della soddisfazione	3,44	3,44	3,47	3,47	3,70
Voto medio su scala 1-10	8,26	8,34	8,28	8,30	9,07

Fattori di qualità a confronto	Indicatori di qualità a confronto	Aspett.	Soddisf.	Scarto
Accessibilità del cittadino-utente	Strutture di cui dispone	3,4	3,7	-0,3
	Comodità orari di apertura	3,7	3,6	0,1
	Facilità del contatto telefonico	3,7	3,5	0,2
Affidabilità e cortesia del personale	Disponibilità del personale	3,9	3,8	0,1
	Competenza del personale	3,9	3,8	0,1
	Completezza informazioni ricevute	3,9	3,8	0,1
Affidabilità del servizio	Tempi di erogazione dei servizi	3,7	3,7	0,0
	Offerta completa di servizi	3,8	3,7	0,1

Le notizie del Comune nel cellulare e nel computer

Iscriviti al servizio gratuito di messaggistica tramite e-mail (newsletter) e sms del Comune di Rubano!
Potrai ricevere informazioni via e-mail e

sms sulle tematiche prescelte al momento dell'iscrizione.
Per accedere al servizio è sufficiente **compilare on-line il modulo nel sito www.rubano.it**

GEMELLAGGIO

La comunità di Rubano anche quest'anno si prepara ad accogliere dal 9 al 12 giugno i gemellati francesi che arriveranno da Notre Dame de Gravenchon per trascorrere un breve soggiorno nel nostro territorio ospiti presso le famiglie con le quali da anni si è stabilito un vero e proprio rapporto di amicizia. Il Comitato gemellaggio sta lavorando per organizzare il programma dell'evento che quest'anno vede il raggiungimento del decimo anniversario. Quanti desiderassero inserirsi in questo progetto sono pregati di contattare la segreteria del Comune. Il gemellaggio richiede lo scambio reciproco di ospitalità.

TESSERINO DI PESCA IN ZONA "A"

Sono disponibili al PuntoSi del Comune di Rubano i Tesserini regionali per la pesca in zona "A" (acque classificate salmonicole). Questo tipo di pesca è consentito dalla prima domenica di marzo all'ultima domenica di settembre. I tesserini sono rilasciati ai residenti nella Provincia di Padova o ai residenti fuori della Regione Veneto muniti di licenza di pesca dilettantistico sportiva in corso di validità. Per il rilascio del tesserino è necessario un versamento di € 1,00 sul c.c.p. n. 11215357 intestato alla Provincia di Padova (bollettini disponibili al PuntoSi). Dal 2009 la licenza di pesca dilettantistico sportiva per i residenti in Veneto è costituita dalla ricevuta del versamento della tassa sulle concessioni regionali accompagnata da un valido documento di riconoscimento. I bollettini per il versamento della tassa regionale sono disponibili al PuntoSi.

ICI: recuperati in tre anni 500 mila Euro

Un nuovo regolamento per criteri sull'applicazione delle sanzioni

Mezzo milione di Euro: questo l'importo recuperato dal 2008 al 2010 dall'Ufficio tributi e relativo all'evasione ICI. Le verifiche hanno riguardato in particolare le aree fabbricabili e hanno prodotto circa 600 avvisi di accertamento. Nessun aumento, invece, del contenzioso, a riprova della correttezza amministrativa del lavoro di accertamento.

A supporto dell'attività dell'Ufficio e nella direzione di un fisco più... "umano", il Consiglio comunale ha approvato delle modifiche al Regolamento delle entrate tributarie, in vigore dallo scorso 1 gennaio. Introdotti criteri per l'applicabilità delle sanzioni relative ai tributi comunali che tengano conto della gravità della violazione, della condotta e delle condizioni soggettive del contribuente. Questo per limitare la discrezionalità nell'applicazione e garantire equità. La sanzione deve essere proporzionata alla gravità della situazione e le modifiche mirano ad evitare che vengano applicate le stesse multe a fronte di comportamenti diversi, mantenendo nel contempo le condizioni affinché il Comune possa svolgere le attività di accertamento. In pratica, si tiene conto del comportamento sostanziale del contribuente più che di quello formale.

FLASH FLASH FLASH FLASH FLASH

Trasporto pubblico

Contributi 2010

Nel 2010 il Comune ha impegnato 105 mila Euro per il servizio di trasporto pubblico urbano fornito da APS Holding e 70 mila Euro per le agevolazioni tariffarie APS e Sita. Dalle cifre del consuntivo del 2009 risulta che sono stati emessi 17.529 titoli di viaggio agevolati (abbonamenti e biglietti) con il contributo del Comune di Rubano, 285 integrazioni SITA/FTV e 1.567 integrazioni sul trasbordo APS, sempre con la contribuzione comunale. Integrazioni che hanno agevolato gli utenti, basti pensare che particolare che un abbonamento SITA mensile per studente integrato APS di classe II^A (es. per chi parte da Bosco o da Rubano) costerebbe 47 euro, ma il cittadino lo acquista a 29,20 grazie al contributo del Comune di Rubano di 17,80 euro.

Per quanto riguarda eventuali variazioni del contributo ad APS, bisognerà attendere l'evoluzione del servizio, in vista della riorganizzazione dettata dalla Regione. Entro l'anno verrà avviata la gara dalla Regione Veneto per l'individuazione di un unico gestore dei servizi di trasporto pubblico. In un incontro avvenuto lo scorso settembre la Provincia di Padova ha assicurato che, in previsione di questa gara, verrà presentata la richiesta di trasformare in trasporto di tipo urbano, oltre alla linea 10 di APS, anche l'attuale linea di SITA per Rubano

e Villaguttera. Su tutto il territorio comunale quindi il trasporto pubblico avrà caratteristiche di servizio urbano e non più extraurbano.

Agevolazioni tariffarie 2011

Saranno garantite per tutti solo fino al 31 agosto 2011 le agevolazioni tariffarie sugli abbonamenti a studenti e lavoratori, sui biglietti per Villaguttera e sui biglietti e gli abbonamenti per il percorso interno. In seguito queste verranno attivate solo nei confronti di utenti in particolari condizioni socio-economiche. Si concretizzano anche nell'ambito del trasporto pubblico i tagli che il Comune è costretto ad effettuare nel 2011 in tutti i settori della propria attività. La qualità del servizio resterà inalterata ma il Comune ha dovuto intervenire per ridurre le spese, garantendo però la possibilità di ottenere le agevolazioni a chi ne ha veramente bisogno.

Sita: cambio del percorso

Dal 28 marzo, a seguito del nuovo collegamento stradale costituito dal prolungamento di via Toscana verso il quartiere Europa gli autobus della linea Sita percorreranno il nuovo tratto di via Toscana e non più via Vernise Frasca. Le corse scolastiche di via Cavallotto rimarranno invariate.

Pasta fresca:
vendita e degustazione



pastaGardisan

Via Rossi 1 - RUBANO
tel. 049.8977121-331.8236196
pastagardisan@gmail.com



www.nalessosrl.it



Soluzioni d'interni
Contract
Schermature solari
Pelle e cuoio
Imbottiti

show room
via P. da Sarameola, 1/E
Sarameola di Rubano • Pd
tel. +39 049 630591
fax +39 049 8973250

produzione
via S. Antonio, 6
Sarameola di Rubano • Pd
tel. +39 049 630545
fax +39 049 2950367

CULTURA

VISITE GUIDATE Tra marzo e maggio a Rovereto, Rovigo e Venezia

La biblioteca di Rubano per il ciclo primaverile di visite guidate propone un percorso tematico alla scoperta dell'arte contemporanea dal titolo "L'alba del contemporaneo. Il passaggio epocale tra Otto e Novecento: dall'Impressionismo alle Avanguardie storiche". Il servizio di guida alle mostre viene curato dalla dottoressa Selena Favotto, esperta di arte contemporanea.

Il Programma

- domenica 27 marzo ore 10,30: visita guidata alla mostra "La rivoluzione dello sguardo. Capolavori delle collezioni del Musée d'Orsay" Mart di Rovereto (TN), con possibilità di visita autonoma anche alla mostra di Modigliani scultore, che chiude il 27 marzo;
- domenica 10 aprile ore 9.30: visita guidata alla mostra "L'Ottocento elegante. Arte in Italia nel segno di Fortuny 1860-1890" presso il Palazzo Roverella a Rovigo;
- domenica 15 maggio ore 10,00: visita guidata alla mostra "I Vorticisti: artisti ribelli a Londra e New York, 1914-1918", Collezione Peggy Guggenheim a Venezia.

Iscrizioni in Biblioteca. Per informazioni Biblioteca tel.049.633766, PuntoSi tel. 049.8739219.



SPAZIO ALLA CREATIVITÀ

In Biblioteca corsi di artigianato artistico

Anche per questa primavera l'Associazione Far Filò ed il Comune di Rubano propongono i laboratori di manualità per adulti, di 10 ore ciascuno suddivise in cinque incontri. I corsi, condotti da maestre di Far Filò, si svolgono in biblioteca. La quota di partecipazione è di 30 euro esclusi i materiali di consumo. Il programma sarà a breve reperibile sul sito del Comune www.rubano.it, in biblioteca e al PuntoSi. Per informazioni ed adesioni, si può contattare il gruppo Far Filò, che si riunisce in biblioteca, ogni mercoledì pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30, oppure telefonare alla segreteria dell'Associazione al 348.7962540.

Leggiamo i 150 anni dell'Italia

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, la Biblioteca pubblica ha predisposto un percorso di lettura che comprende non solo saggi (sul Risorgimento, il Risorgimento nel Veneto, l'identità degli italiani, 150 anni dopo, tra unità e federalismo, la Costituzione, il Risorgimento nell'arte), ma anche narrativa sia risorgimentale che d'ambientazione storica. Tutte le opere segnalate sono disponibili in Biblioteca; la bibliografia può essere scaricata dal sito del Comune (www.rubano.it).

Opere liriche all'Arena di Verona

Per gli amanti della lirica anche quest'anno il Comune organizza la partecipazione ad alcune Opere rappresentate all'Arena di Verona., con servizio di trasporto in pullman. I gruppi saranno accompagnati da un referente del Comune.

Questa le Opere:

- venerdì 24 giugno "La traviata" di Giuseppe Verdi
- venerdì 1 luglio "Il Barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini
- domenica 10 luglio "L'Aida" di Giuseppe Verdi.

Il costo individuale di partecipazione è di 38 euro per i primi due spettacoli e di 36 euro per l'Aida e comprende le spese di trasporto. Le iscrizioni si effettuano al PuntoSi fino al 22 aprile. Oltre tale data ci si potrà iscrivere solo in lista di attesa.

Il programma e le modalità di partecipazione sono sul sito del Comune www.rubano.it e disponibili al PuntoSi e in biblioteca.

Informazioni sulle Opere sul sito dell'Arena: www.arena.it.



Amigdala di Alessandro Carraro poeta rubanese

In libreria "Amigdala" volume di poesie scritte da Alessandro Carraro, 23 anni di Rubano. Pubblicato all'interno della collana "Nuove voci" della casa editrice Albatros - Il filo, il volume verrà presentato a Roma ed esposto nelle principali Fiere del libro in Italia ed all'estero. Alessandro Carraro è nato nel 1988 a Padova, dove frequenta la Facoltà di Lingue, Letterature e Culture Moderne. Amigdala è la sua opera d'esordio.

Il libro è acquistabile in libreria, in formato classico o e-book, e via Internet.

Per le occasioni che il progetto ci ha offerto un ringraziamento a chi ha portato la sua testimonianza di migrante, all'Associazione Tangram, nell'ambito del Progetto Integrazione Scolastica che ha coordinato le varie associazioni di cittadini stranieri, a Michele Angrisani per le scelte

SOCIALE

Attività estive per bambini e ragazzi Parco etnografico

A cura della Bottega dei Ragazzi

Sai che gli alberi parlano

Dal 13 giugno al 9 settembre per bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni

Orario: dalle 7.30 alle 18.30

Costo a settimana: tutta la giornata 105 Euro, solo il mattino 65 Euro, fino alle 14.30 75 Euro, solo il pomeriggio 55 Euro; costo a pasto 4,50 Euro; orari di sorveglianza (7.30-8.30 e 17.30-18.30) 10 Euro a settimana. Sconti per fratelli e per iscrizioni a più di quattro settimane

Una settimana al Parco

Per ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Esperienze speciali a stretto contatto con la natura: pesca, orienteering, cura degli animali, attività nell'orto, arrampicate sugli alberi, una notte in tenda, uscita in un parco acquatico.

Costo a settimana: 250 Euro

Info sul sito www.parcodirubano.org

Centri sportivi estivi

Non mancheranno, anche quest'anno, interessanti possibilità per chi ama lo sport.

L'ACLI, in collaborazione con il Comune, propone dal 20 giugno al 29 luglio i Centri sportivi estivi negli impianti di via Borromeo per bambini dai 6 ai 12 anni, con orario dalle 8 alle 17. Costi a settimana: 50 euro solo la mattina (60 se non residenti); 90 euro per tutto il giorno (100 se non residenti). Sconti di 5 euro per ogni fratello iscritto.

Il 5 maggio alle ore 21.00 nella sala del Consiglio comunale si terrà un incontro per presentare le diverse iniziative estive per bambini e ragazzi.



Soggiorni climatici

I soggiorni climatici per gli anziani si svolgeranno a Rimini (località marina) dal 18 giugno al 2 luglio ed a Levico (località montana) dal 2 al 16 luglio. Iscrizioni nel mese di maggio al PuntoSi. Quest'anno, purtroppo, il Comune non potrà intervenire per ridurre le quote di partecipazione per gli anziani in difficoltà economica a causa delle minori disponibilità dell'Ente.

cinematografiche e per la conduzione delle serate, a quanti hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa.

Chi volesse vedere o rivedere i film può anche chiederli in prestito (quasi tutti) in Biblioteca.

*Bar Pasticceria
Gelateria Zoletto*

Via Rossi, 64 - RUBANO
tel. 049 632537



PRODUZIONE PROPRIA



*Snack Bar
Gelateria Zoletto*

Piazza Martin Luther King, 4 - RUBANO
tel. 049 8977656

SPECIALITÀ SEMIFREDDI



*il Rimedio
parafarmacia*

dott.sse Michela Ceccarelli
Simonetta Funghi

Omeopatia
Fitoterapia
Fiori di Bach
Prodotti erboristici naturali
Dermocosmesi
Puericoltura
Sanitaria

APERTO ANCHE
IL SABATO POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

Via Europa, 49 - RUBANO (PD)
VICINO NUOVO DISTRETTO SANITARIO
info 346 4155500 - 049 634081
ilrimedio@alice.it



FUTURO E LIBERTÀ

150° anniversario dell'Unità d'Italia

C'è una nazione da festeggiare quest'anno.

Sicuramente tanti anni sono passati e sul volto della nostra amata si notano i segni e le rughe del tempo passato.

Noi crediamo ancora che la bandiera italiana sia una sola, come lo è stata nei cuori di quanti per Lei hanno pianto, combattuto e perso la vita sul Don o sull'Isonzo, tra la sabbia del deserto o sul Mare di Anzio.

Non era certo per dividerne i colori, che hanno dato la vita insieme veneti e siciliani, abruzzesi e toscani, ma per fare di una terra frantumata e arretrata un esempio di riscatto e di democrazia.

Non era per costruire una società in cui i talenti fuggono, la nullità prevale nella non

tutela di ogni minoranza ricordandoci che tanto i polentoni del nord quanto i terroni del sud hanno riempito di speranza e nostalgia le loro valigie di cartone ed hanno solcato l'oceano per dimostrare che eravamo un popolo. Un popolo capace di ricostruire il futuro dalle macerie e stupire il mondo intero per genialità.

Che è contro la corruzione e contro tutte le mafie.

Che è pronto ancora oggi a dare la propria vita per il mantenimento della pace nel mondo, nel nome della nostra bandiera.

Che la nostra Patria diventi finalmente una Nazione orgogliosa e consapevole, unita nelle sue differenze, civile e generosa;

una Nazione di cittadini liberi, non di persone che sopravvivono gli uni a danno degli altri.

Che diventi un plebiscito quotidiano frutto della volontà di stare insieme, di costruire il futuro con il nostro orgoglio ed il nostro ingegno.

Che le 150 candeline che spegneremo insieme ricordino a tutti noi che la libertà è un dono che viene dal passato, ma vive di futuro.

E che quest'anno ci porti la consapevolezza che quello che abbiamo è ciò che gli altri hanno dato per noi e quello che i nostri figli avranno è ciò che noi daremo e faremo per gli altri.

Auguri Italia!



LEGA NORD

150° anniversario dell'Unità d'Italia

A riguardo delle celebrazioni per il Centocinquantesimo alcune riflessioni paiono opportune.

Innanzitutto la festività: essa, con i suoi costi e l'indubbio effetto, contenuto o rilevante che sia, di spesa e di aggravio economico, appare un fardello del tutto inopportuno in una fase nella quale vengono chiesti sacrifici a tutti.

Ovviamente non è chiudendo scuole, uffici pubblici e quant'altro che si ottiene uno stimolo al senso di unità del paese, semmai interrogandosi serenamente ed apertamente sui valori delle identità e dell'intesa che tra le varie identità occorre vi sia. Tale intesa sicuramente può identificarsi nel federalismo, a condizione che lo stesso non sia mero riassetto burocratico, ma venga fissato come accordo federativo, appunto, tra le varie identità, in grado di dare nuovo slancio alle ragioni della coesione tra le medesime.

Che la penisola, prima dell'evento sabauda, d'altro canto, fosse composta da una serie di Stati, alcuni dei quali pluricentenari, è un'ovvietà storica.

Che poi l'unità sabauda non sia stata frutto storico di un diffuso e generalizzato senso di unità nazionale, originato da istanze popolari e democratiche, bensì il risultato storico di convergenze tra movimenti soprattutto elitari ed ambiti politici, è altrettanto certo.

Si potrebbe, al riguardo, elencare una serie di esempi.

Ci si limita peraltro, per comodità, a citare il caso del Veneto, e del suo plebiscito, sul quale, come è noto l'analisi storica avanza talune perplessità quanto a capacità di rappresentare effettivamente la volontà popolare dell'epoca di aderire al nuovo Stato italiano.

Che neppure la Carta Costituzionale possa dirsi sul punto esaustiva appare un'altra verità. Basti considerare che il dato dell'unità e dell'indivisibilità della Repubblica risulta elemento non mutabile neppure con il coinvolgimento del voto popolare.

Insomma lo Stato unitario non appare storicamente essere stato il prodotto di un ampio coinvolgimento popolare e, d'altro canto, la sua unità popolare appare essere elemento non tangibile neppure con un ampio ricorso al corpo elettorale.

Da qui, con buona probabilità, originano alcune istanze centrifughe.

Forse, persino taluni dissapori nei riguardi delle celebrazioni del Centocinquantesimo. Se ciò, come si crede, è vero, occorre attribuire dunque all'occasione del centocinquantesimo, un significato più profondo: quello cioè di un'opportunità per riflettere sulla necessità che la coesione nazionale tragga nuovo slancio da un patto federativo che sappia

incidere nel profondo della struttura costituzionale. Un patto che implichi adesione volontaria ad un progetto unitario, ma che non escluda forme di forte autonomia emancipativa, ovviamente e necessariamente corroborate dal costante vaglio del voto, dato che il suffragio popolare non può che costituire unico fondamento della legittimità, anche in quelle costituzionali e ciò oltre ogni forma di intangibilità.

Solo in tal senso l'occasione del Centocinquantesimo parrebbe sottrarsi alle posizioni preconcepite contrapposte, sia di coloro che, non potendo spingersi oltre, attaccano il dato della festività ma sono per principio contrari all'unità, sia di coloro che, abbracciando fideisticamente il dato dell'unità, non potrebbero in alcun modo contemplare fenomeni storico politici, quale ad esempio quello dell'ex Cecoslovacchia.

In definitiva, l'elemento unitario appare ormai del tutto acquisito, sia sotto il profilo storico, che politico, che economico. Ma dal punto di vista delle identità costituenti, esso ha la necessità di essere corroborato da un nuovo accordo federativo che, riunendo tali diverse e insopprimibili identità attorno al nuovo patto, rilanci l'unità ben oltre gli antichi stereotipi.

Fabio Targa

Lega Nord, Sezione di Rubano



Me nono me contava...

Sabato 5 febbraio 2011, la sezione di Rubano del Gruppo Padovano Donatori di Sangue, nella palestra di via Rovigo, ha organizzato una serata culturale dedicata ai proverbi della tradizione veneta.

E' intervenuto il poeta-scrittore Ugo Suman che ha introdotto la serata e commentato i gruppi di proverbi a tema che Beniamino Bettio presentava mediante l'utilizzo di immagini prese dalla vita di tutti i giorni dei nostri nonni. Tiziano Pavin aggiungeva dei gustosi aneddoti vissuti in prima persona, mentre il Coro Lavaredo, diretto dal maestro Luigi Zampieri, chiudeva ogni sezione con cori della nostra tradizione. Sono intervenute anche le Associazioni "L'Orto a quadretti", che ha presentato balletti del folclore veneto e internazionale, e "Far filo" con l'esecuzione dei tradizionali lavori che si svolgevano nelle nostre stalle nelle serate invernali.

Ogni sezione di proverbi era intervallata da informazioni relative alla donazione di sangue. Nel suo saluto, il presidente della sezione, Alfredo Greggio, ha sottolineato l'importanza delle donazioni di sangue per la salute di tutti e come, nel 2010, a fronte di 36.000 trasfusioni si siano avute a Padova solo 18.000 donazioni.

Il numeroso pubblico presente ha gradito la serata. Ci si augura che faccia seguito un'adesione anche all'ideale di altruismo costituito dal dono del sangue.

Parco etnografico Sistemato il bosco

Sono conclusi i lavori per la messa in sicurezza delle piante ad alto fusto e la sistemazione dell'area del bosco del Parco etnografico. Interventi realizzati dal gestore che mirano a rendere fruibile in tutta la sua bellezza il patrimonio arboreo dell'area naturalistica.

I lavori puntavano a mantenere e migliorare la salute e la bellezza delle piante del Parco, valorizzando il patrimonio arboreo ed evitando di mettere in pericolo l'incolumità dei cittadini e sono stati realizzati in linea con quanto consiglia il Consorzio Nazionale Arboricoltura, del quale due delle cooperative che gestiscono il parco, Coislha e Patavium, sono socie e che unisce i migliori esperti nazionali delle salute delle piante e della cultura del verde.

Commentarii - n. 422/2011 Reg. Trib. Pd N.1580 del 10.10.97 Direttore Resp.: Giuliana Valerio Proprietario ed Editore: Press sas di Giuliana Valerio & C
Redazione: Giuliana Valerio, Monia Pasqualetto, Lorena Levorato Sede redazione: Via Gramsci, 87 - 35010 Cadoneghe (PD)
Stampa: Linea Grafica, Castelfranco Veneto (TV) Stampato su carta ecologica

G.T.M.
CENTRO TECNICO MOTO SNC

Via della Provvidenza, 60
SARMEOLA di RUBANO (PD)
tel. e fax: 049 634160
email: ctmsnc2@gmail.com

OFFICINA AUTORIZZATA

Kawasaki Suzuki CAGIVA
Husqvarna Motorcycle Art MBK YAMAHA



bio per tutti
sconto del **10%**
su tutta la spesa
dal 2 al 9 aprile

il gufo bio

supermercato biologico

Via della Provvidenza 60, Sarmeola di Rubano (PD) - Tel. 049 8976313





POPOLO DELLA LIBERTÀ

150° anniversario dell'Unità d'Italia

Il 17 marzo 1861 a Palazzo Carignano, nuova sede del Parlamento a Torino, veniva proclamato il Regno d'Italia: si concludeva così, quel processo unitario che caratterizzò tutto il Risorgimento, anche se per completare l'attuale assetto nazionale mancavano ancora alcune Regioni (compreso il nostro Veneto) e la città di Roma.

A quella data il nuovo Regno d'Italia era, comunque, una delle maggiori nazioni europee sia per il numero di abitanti (circa 22 milioni) che per superficie del territorio pari a 259.320 chilometri quadrati.

Seguiranno, poi, la Terza Guerra d'Indipendenza e la Grande Guerra del 1915-1918 che completeranno le conquiste territoriali con cui l'Italia verrà definitivamente unificata.

Il 17 marzo 1861 può essere considerato, a ragione, l'atto di fondazione della Nazione Italiana ed è del tutto doveroso che il Consiglio dei Ministri abbia approvato, anche se limitatamente all'anno 2011, il 17 marzo giorno festivo a tutti gli effetti civili, in occasione del 150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia, proprio al fine di assicurare la dovuta solennità e la massima partecipazione di tutti i cittadini.

Assume, quindi, un particolare significativo sto-

rico, politico e culturale il fatto che, solo per quest'anno, il 17 marzo sia considerata Festa Nazionale al pari del 25 Aprile (Festa della Liberazione) e del 2 Giugno (Festa della Repubblica).

All'inizio dell'anno è stato presentato il programma nazionale delle celebrazioni alle quali molte altre se ne sono aggiunte in seguito. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano celebrerà la ricorrenza recandosi a visitare l'Altare della Patria ed il Pantheon, dove si trova la tomba del primo Re d'Italia Vittorio Emanuele II rinnovando, così, il messaggio già indirizzato a tutti gli Italiani: **"Valorizziamo quel che ci unisce come nazione e ci impegna come Stato unitario di fronte ai problemi ed alle sfide che ci attendono"**.

È importante, qui, sottolineare che il Comitato dei Garanti per il 150° dell'Unità d'Italia, sotto la Presidenza illustre del Prof. Giuliano Amato, ha preferito le iniziative di carattere permanente, o destinate ai giovani, dirette a valorizzare il patrimonio storico-culturale ed a divulgare l'informazione storica sul processo di unificazione che ha coinvolto tutto il territorio italiano.

Tra le iniziative di maggior pregio, si ricordano: la presentazione del progetto di restauro del Forte Arbuticci nell'Isola di Caprera, nelle vicinanze della casa di Giuseppe Garibaldi dove sarà allesti-

to il Museo Nazionale intitolato all'Eroe dei Due Mondi, il recupero di luoghi e siti di grande valore simbolico, come lo scoglio di Quarto nei pressi di Genova dove iniziò la spedizione dei Mille in Sicilia; il restauro della statua di Vittorio Emanuele II a Venezia e quelle di Cavour e Carlo Alberto a Torino (quest'ultima fu la capitale d'Italia fino al 1865), il restauro delle statue di grandi patrioti italiani a Firenze (capitale d'Italia dal 1865 al 1871), il recupero del parco della Memoria del Gianicolo a Roma (capitale d'Italia nel 1871).

E' con questo profondo spirito di solidarietà nazionale che il Popolo della Libertà si accinge a partecipare - estraneo ad ogni disputa o, peggio, ai toni polemici fuori luogo, - nel modo migliore alle Celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

E se è pur vero che, i sentimenti di unità e di solidarietà di un Popolo e di una Nazione, non si possono instillare con la forza, è altrettanto giusto affermare che la memoria si può e si deve coltivare. Approfondire la conoscenza storica del processo di unificazione che ha legato le popolazioni italiane da Nord a Sud e da Sud a Nord, è, a parere nostro, il modo migliore per contribuire a fare ciò.

*Gruppo Consiliare
Popolo Della Libertà'*



VIVERE RUBANO

150° anniversario dell'Unità d'Italia

Stiamo vivendo un momento politico, storico e culturale molto complesso, nel quale le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia rischiano di diventare un rancoroso atto d'accusa contro l'unità e l'identità nazionale. Molte sono le voci che oggi dissentono da quell'unificazione nazionale, territoriale e politica che, a distanza di un secolo e mezzo, non ha ancora trovato né l'armonia indispensabile ad un vero Stato unitario né quell'unità di intenti che allora giustificò un'avventura per molti versi irragionevole.

Gli attuali continui attacchi all'Unità, al Tricolore, ai padri della Patria, alla Costituzione, sono episodi che da troppo tempo riecheggiano nelle nostre orecchie, minando le Istituzioni e insinuando un pericoloso e crescente sentimento antipatriottico. È ora di innamorarci dell'Italia.

In questo anniversario non si tratta solo di celebrare Cavour, Mazzini e Garibaldi, gli eroi del passato e i grandi risultati raggiunti, ma riflettere con consapevolezza su questa tappa del cammino del nostro popolo verso l'unità. Va condiviso, nel profondo, l'alto monito del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, riguardo alla necessità di valorizzare le ragioni dell'unità nazionale, comprendendo meglio la nostra storia e soprattutto facendo sintesi virtuosa delle nostre differenze: "Non c'è alternativa al crescere insieme, di

più e meglio insieme, Nord e Sud. Per ardui che siano gli sforzi da compiere, non c'è alternativa".

L'Italia non è basata sugli scandali politici che in questi tempi ci fanno screditano agli occhi del mondo ma è fatta di gente abituata a rimboccarsi le maniche, a soffrire e gioire per il proprio lavoro, certa di essere parte determinante di ciò che rende bella e forte la nostra nazione. Un territorio laborioso e solidale, dove il benessere di ognuno passa per quello dell'intera comunità. Dove migliaia di donne, uomini e giovani fanno ogni giorno del volontariato e dell'associazionismo una scelta di vita. Sono una delle espressioni più belle della nostra terra. Gli italiani, soprattutto i giovani italiani, vogliono guardare avanti con ottimismo, vogliono avere fiducia non solo nelle loro forze, ma soprattutto nella possibilità di unire queste forze a quelle di tanti altri italiani del Centro e del Sud, per continuare ad essere protagonisti della storia, dell'economia, del prestigioso Made in Italy, della cultura. Il nostro "capitale umano" è la nostra vera forza. Ecco perché per superare le difficoltà e dare nuovo slancio al Paese si può e si deve ripartire dalla gente. In fondo basta così poco per farci sentire più vicini: da sud a nord siamo figli della stessa terra che, così come ha dato i natali ai grandi Manzoni e Verdi, li ha dati agli altrettanto grandi Verga e Pirandello. In fondo serve così poco per farci essere grandi e fieri di essere ita-

liani: un progetto che metta al centro le nuove generazioni, il sapere e la conoscenza, la dignità del lavoro. Tanto semplice quanto opposto alle politiche attuate dal governo.

La strada da imboccare è quella di una coraggiosa voglia di innovare, di capire il futuro per governarlo nella democrazia, libertà, partecipazione, giustizia, convivenza pacifica. Nelle differenze, certo: una varietà di idee, di talenti, che intelligentemente collaborano per il bene comune.

Le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia siano quindi occasione sia di riflessione sia d'impegno: il lavoro di ciascuno, e soprattutto degli amministratori pubblici, abbia a modello il meglio dell'Italia, le donne e gli uomini che seppero costruire la libertà e l'unità del nostro Paese. E seppero fare di una terra frantumata, analfabeta e arretrata un esempio di riscatto, di democrazia, di sviluppo. Non si perda mai di vista la storia e l'esperienza di amministratori che sentono di assolvere ad una funzione di servizio, per i quali la Bandiera italiana è impegno, sacrificio, speranza, libertà per stare sempre a testa alta in Europa e nel mondo.

La consapevolezza delle difficoltà e dei difetti della nostra patria non ci faccia smettere di curarla e di amarla. Siamo i suoi figli e il 17 marzo sarà il suo compleanno. Tanti auguri Italia! Tanti auguri Popolo Italiano!

UFFICI COMUNALI

PuntoSi

Tel. 049.8739219
email puntosi@rubano.it
Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-13.00
Martedì e giovedì 8.30-18.00

Servizi demografici

Dal lunedì al venerdì 9.00-13.00
Martedì e giovedì 17.00-18.00
email demografici@rubano.it

Biblioteca

Viale Po 16
Tel. 049.8739219
email biblioteca@rubano.it
Martedì, giovedì e venerdì 8.30-12.30 e 15.00-19.00
Mercoledì 15.00-19.00
Sabato 8.30-12.30

NUMERI UTILI

Consorzio Vigili Padova Ovest

Via Roma, 60 Selvazzano Dentro
Tel. 049.8056430
segreteria@consorzio-polizia-municipale-padova-ovest.it
www.consorzio-polizia-municipale-padova-ovest.it

Etra spa

Via Galvani 1/a - Rubano
Acqua 800.566766
Rifiuti 800.247842
Emergenze e guasti 800.013027

Edison - gas

Via Pelosa, 20 - Selvazzano Dentro
Tel. 049.8729444
Servizio clienti 8000.031141
email servizio_clienti@edison.it
www.edisonpervoi.it

Distretto sanitario n.4

Via Spinelli, 1 - Rubano
Tel. 049.8216165 - 049.8216166

Farmacie

Veronese
via Rossi, 42 - Rubano, tel. 049.631280
Sanfiori
via Provvidenza, 8 - Sarneola, tel. 049.630510
Giglio
via Gioberti, 9/a - Bosco, tel. 049.8979834



Vicenza

Montecchio Maggiore (VI)

Bassano del Grappa (VI)

Santorso (VI)

Rubano (PD)

Prenoti il Suo

TEST DELL'UDITO GRATUITO

Venga a:

RUBANO (PD)

Via Antonio Rossi 24

049 635600